

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art. 47, comma 1)

Il sottoscritto.....nato a
.....(.....) ilin qualità
di.....dell'impresa (denominazione/ragione
sociale).....con sede legale
in.....via.....Comune.....P.I.....
.....C.F.....

consapevole delle sanzioni penali comminate dall'art.76 del D.P.R.
28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti,

DICHIARA

che, a seguito dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un
impianto per la produzione di energia elettrica, alimentato a biogas,
ubicato nel Comune
di.....Prov.....,via.....
.....n., rilasciata a favore dell'impresa in epigrafe con
atto monocratico del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della
Provincia di Bologna , P.G. n. del, **è
stato stipulato un contratto per la fornitura¹** delle materie
organiche residuali - da convogliare nel processo di digestione
anaerobica - riconducibili alla categoria normativa **dei "sottoprodotti"**
di cui agli artt.183 e 185 del D.Lgs. 152/2006, così come elencati nella
Relazione tecnica a corredo del progetto definitivo di costruzione ed
esercizio dell'impianto che ha conseguito l'approvazione dei membri della
Conferenza dei Servizi.

Al fine di consentire in costanza dell'esercizio dell'impianto, al
Responsabile del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Bologna
un sindacato sulla concordanza delle matrici organiche in ingresso con i
parametri quanti-qualitativi definiti in sede di autorizzazione, il
dichiarante riferisce all'U.O. Energia della Provincia di Bologna i contenuti
pregnanti del rispettivo regolamento contrattuale²:

¹ A tal fine si utilizzi lo schema di contratto che forma l'Allegato B della
modulistica sottesa alla Guida tecnico-amministrativa della Provincia di
Bologna in materia di autorizzazioni di impianti ad energia rinnovabile
approvata con Del.G.P. n. 295 del 26/05/2009.

² Il dichiarante si impegna a compilare la suddetta schedatura sintetica e a
trasmetterla, anche a mezzo fax, alla Provincia di Bologna e al Comune in cui

- **identificazione del terzo contraente (ragione sociale, P.I. e C.F.);**
- **data e luogo di sottoscrizione del contratto;**
- **durata del contratto e modalità di fornitura (occasionale/periodica/continuativa):**
- **oggetto della fornitura;** in particolare, per ciascuna tipologia merceologica³ approvvigionata dall'esterno si individuino:
 - a. il quantitativo totale annuo;
 - b. la sostanza secca espressa in percentuale sul "tal quale";
 - c. la sostanza organica espressa in percentuale sulla sostanza secca;
 - d. il n. totale espresso in kg per tonnellata
 - e. le modalità gestionali (ricezione, stoccaggio, effettivo utilizzo nel processo produttivo);
- **luogo di provenienza della merce acquistata⁴.**
data _____
il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, al presente modello occorre allegare copia fotostatica della carta d'identità del firmatario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

I dati personali dei terzi contraenti che formeranno, di volta in volta, oggetto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, saranno raccolti e trattati dal Responsabile dell'Ufficio Energia, Servizio Tutela Ambientale dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, esclusivamente nell'ambito della vigilanza sulla conformità delle attività di produzione energetica alle prescrizioni stabilite con atto dirigenziale di integrazione dell'autorizzazione originaria alla costruzione e all'esercizio del suddetto impianto F.E.R.

è insediato l'impianto, almeno 7 giorni prima della data convenuta per la prima fornitura delle matrici organiche riconducibili alla categoria normativa dei "sottoprodotti".

³ Le biomasse destinate al conferimento nell'impianto di digestione anaerobica, autorizzato dall'Amministrazione Provinciale, per la produzione di biogas devono rispondere alle definizioni del D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. X, Parte II, Sez. IV n. 1.)

⁴ Ai sensi dell'art. 1, comma 382 *septies*, della L. n. 296/2007 (Legge Finanziaria 2008) si evidenzia l'opportunità per l'Amministrazione procedente di monitorare oltre alla natura, la fonte delle biomasse e/o biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti ottenuti nell'ambito delle cd. filiere corte, da intendersi comprese nel raggio di 20-25 km dall'impianto di D.A. così come declinato nella Guida tecnico-amministrativa della Provincia di Bologna per il rilascio dell'autorizzazione unica all'installazione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.